



Decreto Dirigenziale n. 81 del 06/06/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 10 - Direzione Generale per l'università, la ricerca e l'innovazione

Oggetto dell'Atto:

REVOCA IN AUTOTUTELA DECRETO DIRIGENZIALE N.72 DEL 20/05/2016.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- in data 14 agosto 2014 è stato sottoscritto tra il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Provveditorato Interregionale per la Campania ed il Molise, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, la Provincia di Napoli, il Comune di Napoli, la Fondazione IDIS – Città della Scienza e la Regione Campania, nell'ambito della programmazione delle risorse FSC 2007 – 2013, l'Accordo di Programma Quadro “Ricostruzione Città della Scienza”;
- in forza di detto APQ, si devono realizzare n. 8 interventi, per un complessivo ammontare di € 69.557.520,00, di cui € 34.200.000,00 a carico del Fondo per lo Sviluppo e Coesione (Delibera CIPE n. 78/2011);
- tra gli interventi, indicati nell'Allegato 1 dell'APQ, è compreso quello identificato col codice CdS - A1b “Ricostruzione Science Centre di Città della Scienza – Realizzazione dell'Infrastruttura”, il cui soggetto attuatore è Fondazione IDIS – Città della Scienza, di importo pari ad € 42.700.000,00, di cui:

€ 21.400.000,00, derivanti dalla Delibera Cipe 78/2011;

€ 21.300.000,00, derivanti dalla Fondazione IDIS – Città della Scienza;

- con decreto dirigenziale n.72 del 20/05/2016 pubblicato sul BURC n.34 del 30/05/2016 si è dato avvio alla procedura di definizione dell'Accordo di programma per l'attuazione CdS - A1b “Ricostruzione Science Centre di Città della Scienza – Realizzazione dell'Infrastruttura” previsto dall'Accordo di Programma Quadro “Ricostruzione Città della Scienza”;
- con detto decreto si è provveduto a: individuare i soggetti firmatari dell'Accordo di Programma; individuare i soggetti da coinvolgere nella conferenza dei servizi; avviare le attività di pubblicazione del progetto definitivo per consentire la presentazione di osservazioni da parte dei eventualmente interessati.

CONSIDERATO CHE

- all'esito degli elementi emersi da un approfondimento istruttorio, si ritiene di dover procedere alla revoca in autotutela del richiamato decreto, in quanto, considerata la particolare complessità del procedimento da realizzare, anche ai fini di un armonico coordinamento con i previsti interventi di bonifica e riqualificazione urbanistica dell'intera area Sin, si rende opportuna la preliminare condivisione dell'iter amministrativo proposta anche agli altri soggetti istituzionali competenti.

VISTI

- il TUEL D. Lgs.n.267/2000;
- il Regolamento regionale n.5/2011;
- la L.R. 16/2004;
- la L.241/90;
- il D.L. 133/2014;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 148 del 12/04/2016
-

DECRETA

per le ragioni fin qui espresse:

- di revocare in autotutela il decreto dirigenziale n.72 del 20/05/2016;
- di inviare il presente atto, per quanto di rispettiva competenza;

- al BURC per la pubblicazione e, per gli obblighi di cui agli artt.26 e 27 del D.lvo n.33/2013 al sito istituzionale nella sezione Amministrazione trasparente;
- all'ODP presso il Capo Dipartimento della programmazione e dello sviluppo economico;
- alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
- alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;
- al Dipartimento dell'Istruzione, della ricerca, del lavoro e delle politiche sociali;
- ai soggetti partecipanti;
- al Presidente della Giunta Regionale;
- all'Assessore all'Università, Ricerca Scientifica, Sistemi Informativi;
- all'Assessore all'Urbanistica

Il Direttore Generale
Avv. Silvio Uccello